

**GIORNO E NOTTE**

Debutta "Teatri di vetro"  
esperimenti in scena

RODOLFO DI GIAMMARCO A PAGINA XVII



**Da stasera**  
Il festival delle arti  
sceniche fino al 22 ottobre  
in oltre dieci sedi

# Teatri di vetro

**RODOLFO DI GIAMMARCO**

**L**A decima edizione di "Teatri di vetro", festival delle arti sceniche contemporanee diretto da Roberta Nicolai, comincia oggi, al Teatro Vascello, con un sintomatico lavoro di grande sintesi repertoriale ad opera di una storica compagnia italiana, con "Gli orbi" della formazione di danza Abbondanza/Bertoni, con un lavoro che elabora, accumula, metabolizza, testimonia e racconta le tante cecità della nostra società, delle nostre comunità civili e incivili, dei nostri riti

di rappresentanza, e si tratta di una performance corale e a sorpresa, fitta di tecniche, di linguaggi, di divari di sonorità, di movimenti di ensemble e di soli sia umani sia disumani. Inizia, questa manifestazione di monitoraggi per gran parte (ma non soltanto) giovani, questa vetrina per gli indipendenti, questo catalogo dal vivo dei non modaioli, degli artisti di cuore più che di culto, facendo leva su una compagine di enormi trascorsi e di serissima attualità, quella appunto di Michele Abbondanza e Antonella Bertoni (in scena qui con altri tre partners) e di fatto succede che "Teatri di vetro" ha deciso di modulare, stavolta, ponendo a capo del proprio calenda-

rio "Gli orbi", ha voluto ergere a filo rosso un tragitto di privazioni, di assenze, di armonie mancate, collezionando per dinamiche (e per saltuarie messe in voce) i passi falsi, le vergogne, le irrisioni che s'annidano nel nostro oggi, affidandosi con profondo e accusatorio realismo a uno spettacolo.

Scorrendo il resto del cartellone (che dura fino al 22 ottobre), ci si imbatte in Milena Costanzo/Fattore K che domani in "Emily. No!" s'ispira alla vita e alle



Peso: 1-2%,18-46%

opere di Emily Dickinson, o nella Fattoria Vittadini che il 16 realizza "Unraveled Heroes" reinventando un'altra terra, o nella Piccola Compagnia Dammacco che sempre il 16 alle Carrozzerie n.o.t. presenta "L'inferno e la fanciulla", un inferno quotidiano del disincanto femminile. Metterà piede a Roma, il 17, alla Centrale Preneste, il Teatro Sotterraneo con "Il giro del mondo in 80 giorni".

Un appuntamento alle Carrozzerie n.o.t., il 18, riguarderà più interazioni di suono e senso, tra cui una performance di djing analogico-digitale. L'attenzione sensoriale si sposterà dall'occhio all'orecchio in "Opera" della Fondazione Volume!, dal 21 al 24. E oltre a un'o-

spitalità importante come quella concernente, il 30, a Carrozzerie n.o.t., la compagnia Enzo Cosimi con "Corpus Homini", o come quella che vede il 6, alla Centrale Preneste, Fanny & Alexander in "To be or not to be... Roger Bernat!", o il caso di Simona Bertozzi/Nexus, o del gruppo nanou, troviamo, nelle pagine di questo Festival, Teatro Akropolis, Leviedelfool, Frigoproduzioni, Rebis, Nicola Galli.

**LA COMPAGNIA**

Nelle foto, lo spettacolo "Orbi" di Abbondanza e Bertoni, stasera al teatro Vascello



Peso: 1-2%,18-46%